

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	2190130225
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comunità Alto Garda e Ledro
Nome RPCT	Michela
Cognome RPCT	Donatini
Qualifica RPCT	Segretario Reggente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01/04/2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

24 GEN 2025



IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott.ssa Michela Donatini

*Michela Donatini*

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	È possibile considerare idoneo, anche per l'anno 2024, l'effettivo livello di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Il perfezionamento degli adempimenti amministrativi e la completa attuazione di tutte le fattispecie ed attività che erano previste dal PTPC per l'anno 2024 sono stati perseguiti. In particolare, non sono state riscontrate violazioni-casi di corruzione nemmeno a livello potenziale o di pericolo e non sono pervenute segnalazioni. Si rilevano ciononostante nell'ambito contrattuale, alcuni casi, seppure sporadici e monitorati, di pressione nei confronti di qualche Responsabile dei Servizi posti in essere direttamente o indirettamente dal soggetto privato esterno. Nell'analisi del contesto si rileva la recente inchiesta "Romeo", esplosa con l'operazione del 3 dicembre che ha coinvolto 77 indagati, comportato l'esecuzione di 8 misure cautelari degli arresti domiciliari e portato all'arresto anche del magnate austriaco René Benko, considerato il capo del presunto sodalizio criminale. A tal riguardo per quanto riguarda la Comunità Alto Garda e Ledro risultano indagati 2 figure politiche e un funzionario, tutti per attività non svolta presso la Comunità ma presso altri Enti. Per quando riguarda il funzionario è stata effettuato un accesso agli uffici da parte delle forze dell'ordine con il prelevamento di documentazione. Tale evento comporta inevitabilmente la necessità di una maggiore attenzione e l'attivazione di alcune procedure a maggiore tutela dell'Ente (es. procedure informatiche tracciate, suddivisione delle attività tra più persone, effettuazione di alcune attività in coppia, ecc.). E' infine risultato necessario un maggiore impegno ed attenzione per il sovrapporsi delle incombenze e per il carico di lavoro relativo alle attività che sono complessivamente nella diretta competenza del Segretario Reggente il quale riveste contemporaneamente il ruolo di RPCT nonché responsabile del Servizio Segreteria/Affari generale.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'RPCT, compatibilmente con gli altri impegni istituzionali in essere, ha svolto tutte le azioni possibili in relazione a quanto previsto nel PIAO 2024. Sono state effettuate in corso d'anno le verifiche interne nel caso necessarie ed è stata sempre perseguita la formazione del personale, aspetto rilevante per la positiva partecipazione e la sempre maggiore condivisione/comprendimento degli obiettivi.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Il sommarsi in capo ad un unico soggetto delle funzioni proprie del RPCT, della responsabilità di risultato dei servizi assegnati/gestione del personale – supporto agli Organi, oltre che della necessaria reggenza della sede segretariale in assenza del Segretario titolare rappresenta l'ostacolo maggiore all'azione di impulso e coordinamento per l'attuazione del Piano.



**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.)(più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si, indicare quali	Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio, relativamente al rilevante importo contrattuale.
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	Si, indicare quali	Servizio Socio Assistenziale, per alcuni servizi relativamente al rilevante importo contrattuale.
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) –	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti ( <i>domanda facoltativa</i> )	Si (indicare con quali amministrazioni)	Consorzio dei Comuni Trentini
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Compatibilmente con le possibilità di implementazione del sito previste dal Consorzio dei Comuni Trentini, quale soggetto incaricato della fornitura e del servizio, potrà essere attivato il contatore delle visite.

4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	È pervenuta n. 1 richiesta che ha dato corso ad un adeguamento della pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente e Amministrazione/Organi di Governo.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	È pervenuta n. 1 richiesta che ha interessato il Servizio Risorse Umane.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Ufficio CPC, Servizio Socio Assistenziale, Servizio Segreteria Generale, Ufficio Edilizia Abitativa pubblica/agevolata, Servizio Gestione Rifiuti, Servizio Urbanistica
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio viene effettuato per i singoli settore di pubblicazione di volta in volta quando si rende necessario e non si sono riscontrate significative problematiche.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Non risulta attualmente implementata in "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale una specifica sottosezione relativa al PNRR. Tutti gli atti risultano comunque pubblicati e reperibili sull'albo telematico.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Le verifiche svolte consentono di riscontrare il rispetto sostanziale della qualità / quantità delle pubblicazioni effettuate, pur con le difficoltà gestionali già sopra motivate. È importante rilevare che non sono pervenute osservazioni in merito, proposte di miglioramento o lamentele. Gli aspetti che possono essere ulteriormente migliorati attengono essenzialmente alla tempestività di pubblicazione del dato, tenuto conto della mole rilevante di adempimenti complessivamente richiesti.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	No	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	



5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	Consorzio dei Comuni Trentini
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Ai corsi ha partecipato tutto il personale dipendente, secondo le necessità e con riferimento ai diversi settori interessati, ed in ragione degli aggiornamenti normativi intercorsi nel corso dell'anno.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	5	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		1 Segretario Reggente con P.O. e 4 titolari della P.O. che rivestono competenze gestionali e di budget, senza equiparazione alla dirigenza
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Non sono state riscontrate violazioni.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	Nessuna violazione emersa
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Non sono state riscontrate violazioni.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		Le autorizzazioni vengono rilasciate di volta in volta previa apposita richiesta dell'interessato completa dei riferimenti e delle informazioni necessarie, a seguito dell'accertamento della presenza dei requisiti ai fini della conseguente concessione dell'autorizzazione (il numero delle richieste ed autorizzazioni rilasciate annualmente risulta peraltro assolutamente limitato).

9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	<p>Già dall'anno 2020 è stata attivata apposita procedura informatica dedicata per le segnalazioni, non accessibile a terzi, per garantire la riservatezza ed informativa individuale ai dipendenti. L'apposito programma informatico dedicato è stato messo a disposizione ed acquisito dal Consorzio dei Comuni Trentini. Nel medesimo anno si è provveduto a nominare il Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. quale Responsabile del trattamento per il servizio whistleblowing (rif. prot. 2947 dd. 09/03/2020).</p> <p>Seguendo il percorso "Comunità Alto Garda e Ledro/Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza/ Whistleblowing" sul sito istituzionale è possibile accedere alla nuova Applicazione on line per le segnalazioni di illeciti o irregolarità e comunicazioni di misure ritorsive, ai sensi dell'art. 54-bis, d.lgs. 165/2001, c.d. Whistleblowing.</p>
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Con deliberazione n. 36 del 20.03.2018 è stato approvato l'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti. Con successiva deliberazione CE n. 21 del 12.02.2019 il codice è stato ulteriormente integrato, relativamente al divieto di passaggio dei funzionari a ditte private, dopo la cessazione dal servizio (cd."pantouflage"). Da ultimo, con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023, è stato approvato in via definitiva il nuovo Codice di comportamento del personale dipendente della Comunità Alto Garda e Ledro.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	Sì	

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013		L'Amministrazione ha già adeguato il proprio Codice di Comportamento alle modifiche introdotte con il D.L. 36/2022 a mezzo del decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023; tale modifica è già in linea con le novità introdotte con il DPR 81/2023.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti		
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	



12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No		
13	<b>ALTRE MISURE</b>			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No		
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No		
15	<b>PANTOUFLAGE</b>			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse		Già con deliberazione n. 21 del 12.02.2019 è stato integrato il codice di comportamento, relativamente al divieto di passaggio dei funzionari a ditte private, dopo la cessazione dal servizio (cd."pantouflage"). Da ultimo con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023 è stato approvato in via definitiva il nuovo Codice di comportamento del personale dipendente.